REGIONE LAZIO PROVINCIA DI RIETI

COMUNE DI ACCUMOLI

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE AREE PUBBLICHE, AREE SAE E CIMITERI

LOTTO 3

ELABORATO

- Relazione tecnico illustrativa
- Preventivo di spesa e quadro economico.
- Elaborato grafico con individuazione delle aree di sfalcio
- Cronoprogramma degli interventi
- Capitolato speciale d'Appalto
- Duvri e prime indicazioni per la stesura dei Piani di Sicurezza

Accumoli lì

Il Responsabile del procedimento

Geom. Giancarlo Guidi

COMUNE DI ACCUMOLI PROV RIETI

Il Responsabile P.T. dell'Area IV

Geom. Stefano Petrucci

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il servizio prevede lo sfalcio dell'erba e degli arbusti lungo le aree verdi pubbliche, le aiuole e le aree verdi comprese all'interno delle aree SAE, nonché la manutenzione delle aree verdi cimiteriali.

MANUTENZIONE SFALCIO AREE SAE

Il servizio di taglio e pulizia erba riguarderà , distribuiti nelle aree verdi pertinenziali delle dieci aree SAE .

Trattasi di aree di diversa estensione e morfologia, contermini ai moduli abitativi, perlopiù con andamento in leggero-medio acclivio .

Trattasi di vegetazione perlopiù spontanea di natura erbacea e di piccoli arbusti, stessa situazione si riscontra nelle piazzole, ove sono presenti delle alberature di recente messa a dimora.

In considerazione della morfologia e delle limitate estensioni delle zone da trattare, il servizio all'interno delle aree SAE dovrà essere svolto da almeno due operatori con falciatrice e/o tagliaerba , e da decespugliatori per il taglio e pulizia delle zone in prossimità di muri e/o cordonature.

La rimozione del materiale tagliato dalle aiuole e dai percorsi pedonali verrà eseguito mediante l'utilizzo di rastrelli e soffiatori, i cumuli in eccesso, dovranno essere caricati e conferiti presso centro di raccolta comunale.

Le modalità di esecuzione dell'appalto di queste aree sono così individuate:

- n. 3 sfalci , da effettuarsi indicativamente uno entro giugno metà di luglio per migliorare l'attecchimento e lo sviluppo, l'altro a cavallo tra il mese di Luglio e di Agosto per garantire la pulizia e l'allontanamento di rettili e/o animali pericolosi, l'ultimo entro il 30 settembre di mantenimento invernale;

Lo sfalcio della vegetazione delle aree SAE dovrà essere assicurato per una larghezza di 1.00 mt anche al di fuori delle aree recintate al fine di garantire l'efficienza e l'integrità delle recinzioni stesse.

Il presente servizio ha una durata complessiva di 5 anni dal 01.06.2018 al 31.05.2023.

SFALCIO AIUOLE E CAMPI DI INUMAZIONE CIMITERI

Il servizio di pulizia delle aiuole e delle aree di inumazione dovrà essere eseguito

all'interno dei cimiteri del capoluogo e delle frazioni, dovrà essere realizzato mediamente per tre volte distribuite durante l'arco temporale del servizio, in maniera tale da garantire il mantenimento dell'erba tagliata per tutta la durata del servizio. Lo sfalcio dovrà essere eseguito solo all'interno delle aree effettivamente accessibili, ed avendo particolare cura nel preservare manufatti ed oggetti presenti all'interno delle aree di inumazione, pertanto il servizio dovrà essere eseguito con decespugliatori e piccola attrezzatura manuale (falcetti).

Gli interventi programmati di sfalcio stagionali hanno scadenza annuale il 30 settembre , si prevede un'ulteriore manutenzione finale delle aree verdi cimiteriali da eseguirsi mediante sfalcio delle aiuole, dei percorsi, dei campi di inumazione per la fine di Ottobre, al fine di garantire la pulizia per le festività dei primi di Novembre.

RIEPILOGO SPAZI S.A.E.

LOTTO	SAE	AREE VERDI	lotto 1	lotto 2	lotto 3
2	ACCUMOLI 1-2	5640		5640	
2	ACCUMOLI 3	2800		2800	
2	ACCUMOLI 4	5355		5355	
3	FONTE DEL CAMPO 1	2980			2980
3	FONTE DEL CAMPO 2	3355			3355
1	GRISCIANO	3360	3360		
1	ILLICA	2600	2600		
1	LIBERTINO	2967	2967		
3	MACCHIA	2280			2280
1	PALAZZO	4143	4143		
1	POGGIO D'API	400	400		
3	ROCCASALLI	2266			2266
3	TERRACINO	3676			3676
1	TINO	1495	1495		
	TOTALE	43317	14965	13795	14557

RIEPILOGO AREE CIMITERIALI

RIPARTIZIONE IN % 34,55% 31,85% 33,61%

LOTTO	CIMITERI	AREE VERDI	lotto 1	lotto 2	lotto 3
2	ACCUMOLI	600		600	
3	COLLESPADA	70			70
3	CESAVENTRE	120			120
3	FONTE DEL CAMPO	300			300
1	POGGIO CASOLI	150	150		
1	GRISCIANO	200	200		
3	MACCHIA	200			200
3	ROCCASALLI	200			200
3	TERRACINO	300			300
1	TINO	250	250		
	TOTALE	2390	600	600	1190

RIPARTIZIONE IN % 25,10% 25,10% 49,79%

REGIONE LAZIO PROVINCIA DI RIETI

COMUNE DI ACCUMOLI

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE AREE PUBBLICHE, AREE SAE E CIMITERI

LOTTO 3

ELABORATO

- Relazione tecnico illustrativa
- Preventivo di spesa e quadro economico.
- Elaborato grafico con individuazione delle aree di sfalcio
- Cronoprogramma degli interventi
- Capitolato speciale d'Appalto
- Duvri e prime indicazioni per la stesura dei Piani di Sicurezza

Accumoli lì

Il Responsabile del procedimento

Geom. Giancarlo Guidi

COMUNE DI ACCUMOLI - PROV. RIETI -

Il Responsabile P.T. dell'Area IV

Geom. Stefano Petrucci

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO							
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	INC.	IMPORTO
1	A24007	Taglio del tappeto erboso con tosaerba a lama rotante, escluso l'onere dello smaltimento : in parchi e giardini (8-12 tagli all'anno), per intervento senza raccolta del materiale di risulta:					
		a) per superfici da 300 a 500 mq					
		1° taglio					
		FONTE DEL CAMPO 1					
		2980		2.980,00			
		FONTE DEL CAMPO 2					
		3355		3.355,00			
		MACCHIA					
		2280		2.280,00			
		ROCCASALLI					
		2266		2.266,00			
		TERRACINO					
		3676		3.676,00			
			mq	14.557,00	€ 0,18		€ 2.620,26
2	A24007	Taglio del tappeto erboso con tosaerba a lama rotante, escluso l'onere dello smaltimento : in parchi e giardini (8-12 tagli all'anno), per intervento senza raccolta del materiale di risulta:					
		b) per superfici da 500 a 2000 mq					
		secondo taglio					
		14557		14.557,00			
		terzo taglio					
		14557		14.557,00			
			mq	29.114,00	€ 0,10		€ 2.911,40
3	C01.01.002	Decespugliamento come sopra, senza rimozione dei materiali di risulta					
		aree cimiteriali					
		3 x 1190		3.570,00			
			mq	3.570,00	€ 0,40		€ 1.428,00
	ImpC	Sommano					€ 6.959,66
	TA	Totale Somme A					€ 6.959,66
	OS1	Oneri della sicurezza compresi nei prezzi di stima. Vedi computo allegato "Oneri della sicurezza considerati nella stima dei lavori"			€ 425,20		
	TOS	Totale oneri della sicurezza			€ 425,20	6,11%	€ 425,20
		A Riportare:					€ 425,20

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO							
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	INC.	IMPORTO
		Riporto:					€ 425,20
	IBA	Importo soggetto a ribasso					€ 6.534,46
	RC	Ribasso contrattuale del ...%					€ 0,00
	IN	Importo netto dei lavori					€ 6.959,66

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO							
TOTALI PER CATEGORIA							
CODICE	DESCRIZIONE CATEGORIE DI LAVORO	% CORPO	IMPORTO CATEGORIE	IMPORTO MISURE	IMPORTO LORDO	IMPORTO NETTO	%
	Misure non appartenenti a categorie			€ 6.959,66	€ 6.959,66	€ 6.959,66	100,00%
	TOTALE			€ 6.959,66	€ 6.959,66	€ 6.959,66	100,00%

REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI RIETI

COMUNE DI ACCUMOLI

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE AREE PUBBLICHE, AREE SAE E CIMITERI

LOTTO 3

ELABORATO

- Relazione tecnico illustrativa
- Preventivo di spesa e quadro economico.
- Elaborato grafico con individuazione delle aree di sfalcio
- Cronoprogramma degli interventi
- Capitolato speciale d'Appalto
- Duvri e prime indicazioni per la stesura dei Piani di Sicurezza

Accumoli lì

Il Responsabile del procedimento

Geom. Giancarlo Guidi

COMUNE DI ACCUMOLI · PROV. RIETI ·

Il Responsabile P.T. dell'Area IV

Geom. Stefano Petrucci

PLANIMETRIA FONTE DEL CAMPO LOTTO 1

Aree Verdi	2980 mq
Totale	2980 mq

AREA DI INTERVENTO

PLANIMETRIA FONTE DEL CAMPO LOTTO 2

Aree Verdi	
	3355 mq
Totale	3355 mq

AREA DI INTERVENTO

Aree Verdi	152 mq
	164 mq
	140 mq
	384 mq
	600 mq
	840 mq
Totale	2280 mq

AREA DI INTERVENTO

PLANIMETRIA MACCHIA LOTTO 1

PLANIMETRIA TERRACINO LOTTO 1

Aree Verdi	
	2970 mq
	280 mq
	426 mq
Totale	3676 mq

AREA DI INTERVENTO

REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI RIETI

COMUNE DI ACCUMOLI

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE AREE PUBBLICHE, AREE SAE E CIMITERI

LOTTO 3

ELABORATO

- Relazione tecnico illustrativa
- Preventivo di spesa e quadro economico.
- Elaborato grafico con individuazione delle aree di sfalcio
- Cronoprogramma degli interventi
- Capitolato speciale d'Appalto
- Duvri e prime indicazioni per la stesura dei Piani di Sicurezza

Accumoli lì

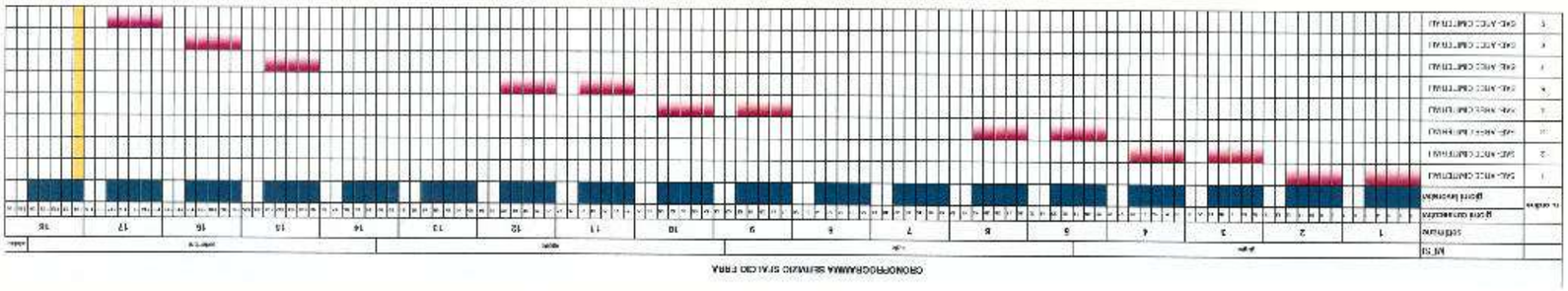
Il Responsabile del procedimento

Geom. Giancarlo Guidi

COMUNE DI ACCUMOLI - PROV. RIETI

Il Responsabile P.T. dell'Area IV

Geom. Stefano Petrucci



REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI RIETI

COMUNE DI ACCUMOLI

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE AREE PUBBLICHE, AREE SAE E CIMITERI

LOTTO 3

ELABORATO

- Relazione tecnico illustrativa
- Preventivo di spesa e quadro economico.
- Elaborato grafico con individuazione delle aree di sfalcio
- Cronoprogramma degli interventi
- Capitolato speciale d'Appalto
- Duvri e prime indicazioni per la stesura dei Piani di Sicurezza

Accumoli lì

Il Responsabile del procedimento

Geom. Giancarlo Guidi

COMUNE DI ACCUMOLI - PROV. RIETI -

Il Responsabile P.T. dell'Area IV

Geom. Stefano Petrucci

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE AREE PUBBLICHE, AREE SAE E CIMITERI LOTTO 3 PERIODO 2018-2023

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO
L'appalto ha per oggetto il taglio dell'erba presso le aree verdi pubbliche, i cimiteri ed all'interno delle aree SAE, come meglio evidenziato nelle planimetrie e nella documentazione progettuale allegata.

LOTTO 3
ARE SAE DI : Fonte del Campo, Macchia, Roccasalli, Terracino

CIMITERI E STRADE DI ACCESSO
Collespada, Cesaventre ,Fonte del Campo, Macchia, Roccasalli, Terracino (aree accessibili ed aperte al pubblico)

Art. 2 - DURATA DELL'APPALTO
L'appalto ha durata complessiva di 5 anni con decorrenza dal 01/06/2018 al 31/05/2023.
Il responsabile del procedimento può autorizzare l'esecuzione anticipata del servizio dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace in caso di comprovata urgenza attraverso apposito provvedimento che indichi , in concreto, i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata.

Art. 3 - MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE
Il taglio dell'erba dovrà essere eseguito con mezzi meccanici tosaerba o decespugliatori, omologati all'uso in ambiente urbano; gli utensili di taglio delle macchine tosaerba dovranno essere protetti secondo quanto disposto dalle vigenti normative, rifinito a mano con falcetti od altri strumenti onde evitare danneggiamenti a vegetazione ornamentale e/o manufatti esistenti.
L'altezza di taglio dovrà essere mantenuta intorno ai 3 – 5 cm.
Il taglio dovrà essere effettuato previa pulizia ed asporto del materiale di risulta, di pietre o di qualsiasi altro materiale improprio, avendo cura di non danneggiare in alcun modo i fusti degli alberi o le ramificazioni principali degli arbusti.
Nelle aree SAE lo sfalcio dell'erba dovrà essere garantito anche all'esterno delle aree recintate per una fascia di 1.00 ml al fine di preservare la stabilità e la conservazione della recinzione stessa.
L'erba falciata in eccesso dovrà essere opportunamente rastrellata, asportata e conferita in discarica, a cura e spese a carico della ditta; l'abbandono di cumuli di erba non è ammesso.
La ditta dovrà garantire l'esecuzione del servizio con un minimo di due addetti sulla stessa area di lavoro.
Il servizio avrà formale inizio dall' avviso di affidamento effettuato dal comune, anche a mezzo di preventiva comunicazione verbale, seguita da ratifica dell'affidamento mediante atto amministrativo.
Il taglio dovrà essere effettuato nei periodi indicati nel cronoprogramma salvo diversa indicazione secondo necessità opportunamente comunicate dall'Amministrazione Comunale o dal competente Settore IV, tramite Ordine di Servizio:

AREE VERDI SAE DI : Fonte del Campo, Macchia, Roccasalli, Terracino

n. 3 tagli erba:

1° taglio: GIUGNO – 15 LUGLIO
2° taglio: 25 LUGLIO – 15 AGOSTO
3° taglio: 15 SETTEMBRE – OTTOBRE

Collespada, Cesaventre ,Fonte del Campo, Macchia, Roccasalli, Terracino (aree accessibili ed aperte al pubblico)

n. 3 tagli erba:

1° taglio: GIUGNO – 15 LUGLIO
2° taglio: 25 LUGLIO – 15 AGOSTO
3° taglio: 15 SETTEMBRE – OTTOBRE

Art. 4 - AMMONTARE DELL'APPALTO

Il presente appalto è dato a corpo.
L'importo dell'appalto posto a base di gara è fissato per ciascuna annualità in € 6.959,66 IVA esclusa, di cui € 425,20 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta , pertanto per il periodo del servizio (quinquennio) l'importo dell'appalto risulta essere :

- €. 34.798,30 (importo totale comprensivo degli O.S. per il periodo 2018-2023)
- €. 2.126,00 (importo oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso)
- €. 32.672,30 (importo soggetto a ribasso d'asta)

L'importo a base d'asta sarà soggetto all'applicazione del ribasso offerto in sede di gara e si intende remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi contrattuali, compreso quanto necessario per l'espletamento del servizio.

Art. 5 - PAGAMENTI

Il canone sarà liquidato all'Appaltatore in n. 2 rate posticipate di pari importo, dietro presentazione di regolari fatture emesse il 31 LUGLIO ed il 31 DICEMBRE di ciascun anno.
Il pagamento sarà effettuato entro 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura al protocollo generale del Comune, a seguito di apposita verifica della permanenza della regolarità contributiva, tramite l'acquisizione d'ufficio del DURC. La liquidazione della fattura a saldo avverrà successivamente all'avvenuta dichiarazione di regolare esecuzione redatta dal Responsabile del procedimento, per ogni annualità.

Art. 6 – RESPONSABILITÀ

La ditta aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data del 31 maggio 2023, vale a dire alla scadenza dell'appalto.
La ditta deve essere in possesso di specifica polizza assicurativa di responsabilità civile per l'esercizio del servizio, al fine di salvaguardare danni a cose e persone che si potrebbero verificare durante l'esecuzione dello stesso. La ditta è altresì obbligata a comunicare all'ufficio tecnico comunale l'elenco nominativo del personale in servizio con le relative qualifiche; tale elenco dovrà essere tempestivamente aggiornato ed inviato alla stazione appaltante in caso di variazioni.
La ditta aggiudicataria rimarrà responsabile del servizio effettuato e di eventuali danni causati a terzi durante l'esecuzione.
Nei tratti stradali interessati dagli interventi di manutenzione, la ditta dovrà fornire e predisporre la segnaletica prevista dal vigente Codice della Strada, sia diurna che notturna.

Art. 7 - PENALI

L'Appaltatore, nell'esercizio del servizio previsto dal presente capitolato, dovrà uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti il servizio stesso, nonché agli obblighi di capitolato.

Qualora, per qualunque motivo, la ditta non effettui il servizio o non rispetti i termini previsti dall'art. 3 verrà applicata una penale pari a € 40.00 giornalieri per ogni giorno di ritardo, raddoppiabile in caso di recidiva.

L'ammontare delle penali sarà trattenuto d'ufficio dalle rate di pagamento.

Le penali saranno applicate con la sola formalità della contestazione scritta dell'inadempienza, con termine di giorni cinque per eventuali controdeduzioni.

Le penali saranno decise dal Responsabile Unico del Procedimento e comunicate con la notifica della relativa decisione. Decorsi 60 giorni senza che la ditta appaltatrice abbia impugnato il provvedimento davanti al giudice competente, le penali s'intendono definitive e saranno trattenute dall'Amministrazione dal corrispettivo dovuto all'Impresa.

L'applicazione delle penali è indipendente dai diritti spettanti al Comune per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi del successivo articolo "Risoluzione del contratto" del presente capitolato.

Art. 8 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Indipendentemente dall'applicazione delle penali previste nel presente capitolato, è facoltà dell'Amministrazione Comunale di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1454 C. C., a tutto rischio e danno dell'appaltatore con riserva altresì di risarcimento dei danni cagionati, qualora il servizio non venga effettuato secondo quanto pattuito e l'Appaltatore, diffidato due volte per iscritto (anche via fax) alla puntuale esecuzione dello stesso, non provveda, entro il termine stabilito nella diffida stessa, a sanare le inadempienze contrattuali.

Inoltre, in caso di frode, cessione del contratto, subappalto non autorizzato, ovvero oltre i limiti di legge, il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 C.C., salvo il diritto della Stazione Appaltante di richiedere all'appaltatore il risarcimento dei danni subiti.

Art. 9 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN DANNO ALL'APPALTATORE

Indipendentemente dall'applicazione delle penali e dalla risoluzione del contratto, qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, il servizio previsto dal presente capitolato, l'ufficio tecnico comunale potrà ordinare ad altra ditta, previa comunicazione all'appaltatore inadempiente, l'esecuzione parziale o totale del servizio omesso dallo stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. Per l'esecuzione di tali prestazioni l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dell'appaltatore.

Art. 10 - SUBAPPALTI

Non è ammesso il subappalto o il nolo a caldo di parte del servizio.

Art. 11 - FORO COMPETENTE

Il Foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in dipendenza del presente capitolato e del conseguente contratto, sarà esclusivamente quello di Rieti.

Per l'impresa

_____

Per L'Amministrazione

_____

REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI RIETI

COMUNE DI ACCUMOLI

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE AREE PUBBLICHE, AREE SAE E CIMITERI

LOTTO 3

ELABORATO

- Relazione tecnico illustrativa
- Preventivo di spesa e quadro economico.
- Elaborato grafico con individuazione delle aree di sfalcio
- Cronoprogramma degli interventi
- Capitolato speciale d'Appalto
- Duvri e prime indicazioni per la stesura dei Piani di Sicurezza

Accumoli lì

Il Responsabile del procedimento

Geom. Giancarlo Guidi

COMUNE DI ACCUMOLI - PROV. RIETI

Il Responsabile P.T. dell'Area IV

Geom. Stefano Petrucci

COMUNE DI ACCUMOLI

Provincia di RIETI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Individuazione dei rischi e delle misure da adottare per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze sui luoghi di lavoro nell'ambito dell'appalto per il servizio di manutenzione del verde periodo 2018-2023. (art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/2008 "Testo unico in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro")

1. Tipologia dell'appalto

Servizio di manutenzione del verde pubblico per il perido Giugno 2018- Maggio 2023.

2. Descrizione dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la manutenzione ordinaria delle aree a verde pubblico (sfalcio d'erba) contermini alle aree SAE, oltre ad interventi di manutenzione/cura dei spazi a verde delle aree cimiteriali.
I lavori di manutenzione dovranno essere eseguiti tenendo conto delle tecniche più idonee per mantenere le sistemazioni a verde in perfetto stato di decoro, fruibilità e non degrado soprattutto per quanto attiene ai prati.

3. Descrizione delle misure di sicurezza attuate

Al fine di eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e le attività lavorative normalmente svolte all'interno di ciascuna area comunale, sono fornite, le seguenti informazioni:

I rischi specifici presenti presso ciascuna area comunale oggetto dell'appalto, andranno verificati e circostanziati prima dell'inizio dell' attività in appalto. In questa fase si evidenzia che, in relazione alle aree interessate dai lavori, possiamo individuare i seguenti rischi intrinseci delle aree:

- interventi di manutenzione lungo le strade: pericoli connessi alla circolazione di veicoli, pedoni e ciclisti;
- interventi di manutenzione nelle aree verdi pubbliche/ parchi giochi : presenza di utenti e specialmente bambini essendo le aree aperte al pubblico.

Per quanto riguarda gli ambiti di interferenza, si ritiene fondamentale che venga individuata preventivamente la "compresenza" che deriva quindi dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro. Tutte le attività espletate devono essere programmate, pertanto le potenziali interferenze si evidenziano già in fase di progettazione, consentendo l'adozione di misure preventive.
In genere i rischi di compresenza si possono presentare lungo le strade per eventuale presenza di altre Ditte operanti sulla manutenzione stradale o di altri sottoservizi, e nelle aree verdi pubbliche per la occasionale presenza di altre Ditte inviate dall'Amministrazione per, manutenzione fabbricati, ecc. In tal caso sarà cura dell'Amministrazione attivare una riunione di coordinamento tra le imprese al fine di eliminare i rischi dainterferenza.

4. dati identificativi del committente

Ragione sociale	Comune di Accumoli		
Via	Salaria km 141,600	**Comune**	Accumoli (RI)
Telefono	0746 80429	**Fax**	0746 80411
Partita I.V.A.	00113430573		
Ufficio committente	Area IV Patrimonio Manutenzioni Urbanistica e Viabilità		
Via	Via Salaria km 141,600	**Comune**	Accumoli (RI)
Telefono	0746 80429	**Fax**	0746 80411
Responsabile del Gestione contratto	Geom. Stefano Petrucci		

Datore di lavoro:	
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione (RSPP)	
Medico competente	
Rappresentante Lavoratori Sicurezza (RLS)	

5. Durata del servizio

L'appalto ha durata quinquennale con decorrenza 01/06/2018 e scadenza il 30/05/2023

6. Dati identificativi impresa appaltatrice

Ragione sociale	
Via	**Comune**
Telefono	**Fax**
Partita I.V.A.	
Numero iscrizione CCIAA	
Via	**Comune**
Telefono	**Fax**

Responsabile del Gestione contratto	
Datore di lavoro	
Direttore tecnico	
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione (RSPP)	
Medico competente	
Rappresentante Lavoratori Sicurezza (RLS)	

7. **Individuazione specifica dei rischi di interferenza e misure specifiche:**

Attività	Misure di prevenzione	Azione
Luoghi di lavoro	Non operare su aree non autorizzate e/o stabilite dal contratto	Ditta aggiudicataria: Dare disposizioni in merito, al proprio personale
Spazi di lavoro	- Delimitare con transenne o altra delimitazione fissa gli spazi di intervento per evitare interferenze o con personale esterno (es. cittadini) e/o con le attività svolte dal personale del committente e/o di Enti terzi, ove applicabile; - Apporre la cartellonisitica prescritta dal codice della strada se in prossimità e/o in adiacenza a strade pubbliche. Utilizzare movieri quando necessario.	Ditta aggiudicataria: sensibilizzare il personale e disporre nel merito

Movimentazione materiali ed attrezzature: possibilità di inciampo, cadute materiali, intralcio vie di esodo, urti, ferimenti a terzi	- Evitare di ingombrare vie di esodo e/o depositare materiali o attrezzature in modo provvisorio in aree di passaggio / vie di esodo, aree esterne al cantiere; - Le attrezzature/materiali vanno sempre posizionati negli spazi/aree assegnate e individuate, e rimosse a fine utilizzo; - Durante la movimentazione dei materiali e delle attrezzature e ausili vari, fare attenzione agli investimenti, urti, contatti accidentali con il personale del committente e/o con persone terze; - Durante il taglio di alberi, rami ecc. evitare che gli stessi possano cadere e/o causare ferimenti a terzi, organizzando e pianificando specificamente dette operazioni anche con l'ausilio di movieri.	Ditta aggiudicataria: sensibilizzare il personale e dare disposizioni in merito
Uso di attrezzature portatili elettriche/a combustione interna: urti, cadute inciampi, intralcio vie di esodo, proiezioni di schegge e materiali	- Durante l'utilizzo di attrezzature elettriche collegate tramite prolunghe, evitare per quanto possibile che le prolunghe possano intralciare vie di transito e/o di esodo, delimitando quando possibile le aree di lavorazioni, o escano dalle aree di cantiere.	Ditta aggiudicataria: sensibilizzare il personale e dare disposizioni in merito.
Uso di scale portatili: caduta di materiali, urti.	- durante l'uso di scale delimitare le aree, evitare che terzi e/o personale del committente transitino in prossimità e/o sotto le scale portatili; - usare scale a norma ed in modo conforme alle prescrizioni di sicurezza	Ditta aggiudicataria: sensibilizzare il personale e disporre nel merito
Scivolamento e caduta: ferimenti, infortuni	- le operazioni di irrigazione o taglio erba possono rendere scivoloso il pavimento stesso delle aree esterne adiacenti (es. pavimenti attorno a giardini); procedere, ove possibile, alla delimitazione delle aree bagnate/scivolose e/o segnalare le aree con segnaletica provvisoria, per evitare che possano accadere cadute e/o scivolamenti; - pulire accuratamente anche le aree esterne al cantiere, per evitare il pericolo di cui sopra.	Ditta aggiudicataria: sensibilizzare il personale e disporre nel merito

Uso di prodotti chimici (diserbanti/concimi, fitofarmaci ecc: contatto accidentale con terzi/dipendenti e rischio di intossicazioni, irritazioni, ecc.	- evitare durante le fasi di utilizzo di prodotti per nebulizzare di irrorare il prodotto in aria, accertandosi di non spruzzare i prodotti nelle aree esterne, valutando anche le condizioni del vento; - avvisare sempre verbalmente il personale in transito durante le operazioni di irrigazione e/o uso prodotti chimici irrorati, anche con cartellonistica specifica; - evitare di lasciare prodotti chimici incustoditi; - dopo le operazioni di concimazione evitare di lasciare i prodotti in aree ove terzi possono venirne a contatto; - richiudere sempre i contenitori dopo l'uso ed evitare tassativamente di utilizzare contenitori diversi dagli originali per stoccaggi o manipolazione dei prodotti; - lo smaltimento dei prodotti dovrà essere effettuato come da prescrizioni di legge; - usare idonei DPI per le operazioni di trattamento;	Ditta aggiudicataria: sensibilizzare il personale e disporre nel merito
Uso di attrezzature varie	- le attrezzature devono essere mantenute correttamente; - le attrezzature andranno rimosse dal cantiere prima della riapertura delle aree oggetto di intervento	Ditta aggiudicataria: sensibilizzare il personale e disporre nel merito
Incendio – Emergenza	- Nel caso che l'area possa essere oggetto di interferenza per una eventuale emergenza (esodo) organizzare il cantiere previo accordo con il committente (D.L) dell'area interessata dal potenziale evento per attività di coordinamento	Ditta aggiudicataria: sensibilizzare il personale e disporre nel merito

8. Misure di coordinamento

Al fine di dare attuazione alle misure individuate ed organizzare la cooperazione tra i vari datori di lavoro, si provvederà ad una serie di azioni sotto riportate, nonché alla verbalizzazione in apposite riunioni di coordinamento. In particolare:

- la ditta affidataria dell'appalto, presa visione dei rischi individuati nel DVR e visionato il presente documento di valutazione rischi interferenziali procederà, congiuntamente al responsabile o suo delegato del Committente, ad un sopralluogo preliminare presso tutte le aree oggetto del contratto, prima di iniziare le attività, per individuare le problematiche presenti e le attività che possono presentare problematiche di rischi interferenti o aggiuntivi. La ditta aggiudicataria potrà elaborare ulteriori misure di coordinamento, se lo riterrà necessario, in funzione di quanto emerso a seguito dei sopralluoghi;

- in tale sede o nella riunione di coordinamento da effettuare prima dell'inizio dei lavori, il presente documento potrà essere oggetto di integrazione in funzione di eventuali suggerimenti e rischi individuati da parte della ditta stessa, fermo restando l'invariabilità dei costi della sicurezza elaborati dal Committente;
- La ditta esterna informerà il proprio personale sui rischi (e sulle relative misure di prevenzione) indotti al personale del Committente e/o a terzi dalle lavorazioni oggetto di appalto, e sui rischi presenti nelle aree ove si andrà ad operare e indotti al proprio personale, ovvero rischi indotti dalle attività / aree del Committente. Il Committente analogamente provvederà ad adeguata formazione del proprio personale per evitare sovrapposizioni di lavorazioni e/o interferenze.
- La ditta, congiuntamente al Committente e/o al responsabile di strutture gestite da terzi, ove le aree oggetto di manutenzione possono essere interessate dal piano di emergenza della struttura terza, informerà il proprio personale sulle misure per la gestione dell'emergenza elaborate dal Committente per le aree e sulle procedure comportamentali in caso di evacuazione/emergenza e/o su eventuali altri potenzialmente presenti, in modo da evitare problematiche, in caso di tali eventi. La ditta fornirà al committente e all'eventuale responsabile di struttura terza i nominativi del personale addetto all'emergenza.
- Il Committente / Enti Terzi provvederanno, entro e comunque non oltre la prima riunione di coordinamento che si dovrà tenere prima dell'inizio delle attività, a recepire le integrazioni della ditta (se presente) e a dare completezza al presente documento nelle parti mancanti. In tale sede il Committente/ Enti terzi provvederanno, congiuntamente alla ditta aggiudicataria e alle ulteriori ditte alle azioni di coordinamento tramite lo scambio di reciproche informazioni ed alla armonizzazione dei vari ruoli in merito alla sicurezza delle attività da svolgere.

9. Stima analitica dei costi della sicurezza

Per le attività di cui detto si è stimato un costo interferenziale per la sicurezza pari ad Euro 425,20 annui. Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta.

10. Documentazione attestante l'idoneità tecnico professionale della ditta

La ditta esterna dovrà presentare al committente, prima dell'inizio dei lavori, le attestazioni di idoneità tecnico-professionale richiesta dal D.Lgs. 81/2008 allegato XVII, se non già presente in sede di appalto.

11. Liquidazione oneri per la sicurezza

La liquidazione degli oneri per la sicurezza previsti dal DUVRI verra corrisposta alla ditta unitamente ai pagamenti del servizio in oggetto, previo riscontro da parte del RUP dell'applicazione delle prestazioni e delle prescrizioni per la sicurezza.

12. Validità e revisione del DUVRI

Il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione dello stesso. Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.
La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.
Va comunque ricordato che la Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14.11.2007 ha precisato che " per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei

rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta". Inoltre, occorre rilevare che i rischi dell'attività svolta da ciascuna impresa sono noti alla stessa in maniera puntuale, mentre non è possibile per la stazione appaltante conoscere le diverse realtà organizzative delle imprese che si aggiudicheranno il servizio o la fornitura, realtà cui sono strettamente connessi i rischi delle relative attività.
Sulla base di quanto sopra discende che per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono quindi a carico dell'impresa appaltatrice.
Ai sensi dell'art. 29 comma 4 del D.Lgs. 81/2008 il documento di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) (documento di valutazione dei rischi), e quello di cui all'art. 26, comma 3 (DUVRI), devono essere custoditi presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione dei rischi, a cura e sotto la responsabilità della ditta appaltatrice.

Data .....

Per accettazione
(timbro e firma)

IL RESPONSABILE DELL'AREA IV

.....

PRIME INDICAZIONI SUI PIANI DI SICUREZZA

DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI E' COLLOCATA L'AREA DEL CANTIERE

Il Servizio non comporta la presenza di un'area logistica, mentre le aree di intervento (area operativa) in cui si svolge il Servizio è costituita da tutte le aree verdi all'interno dei nuclei SAE, e le aree cimiteriali comunali.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL SERVIZIO

Il servizio di sfalcio erba e pulizia delle aree SAE, è finalizzato a garantire standard di sicurezza ed igiene ambientale delle aree contermini e pertinenziali dei moduli abitativi, al fine di ridurre al minino rischi di incendi e presenza animali e/o insetti pericolosi.

in linea esemplificativa il servizio prevede:

- ❒ Servizio di sfalcio erbacce eseguito da personale con decespugliatori e ove possibile con tagliaerba-falciatrici (minimo 2 operatori), delle aree verdi pertinenziali delle aree SAE, adiacenti ai moduli abitativi, ai passaggi pedonali, carrabili e di tutte le aree pubbliche poste all'interno dei lotti;
- ☐ Conferimento residui in eccesso provenienti dallo sfalcio, presso l'isola ecologica comunale o similare;
- ❒ Servizio di manutenzione e sfalcio delle aree verdi cimiteriali.

ELENCO DEI LAVORI COMPORTANTI RISCHI PARTICOLARI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI

Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera (CADUTE SU CADITOIE E POZZETTI PRIVI DI GRIGLIA O CHIUSINO – CADUTE OPERATORI E/O MATERIALE DALL'ALTO DURANTE LA POTATURA DI ALBERI).	**SI**
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria (CARBURANTI E LUBRIFICANTI).	**SI**
Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.	**NO**
Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione	**NO**
Lavori che espongono ad un rischio di annegamento	**NO**
Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie	**NO**
Lavori subacquei con respiratori	**NO**
Lavori in cassoni ad aria compressa	**NO**
Lavori comportanti l'impiego di esplosivi	**NO**
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti	**NO**

AREA E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE
Come si è detto in precedenza il Servizio non comporta la presenza di un'area logistica, mentre le aree di intervento (area operativa) sono costituite dalle pertinenze stradali lungo le aree SAE

LAVORAZIONI INTERFERENTI
Attualmente non sono presenti cantieri stradali incidenti sull'area interessata dai lavori oggetto del presente piano di sicurezza e coordinamento.
In caso si verificasse l'installazione di un nuovo cantiere in prossimità ed in concomitanza del cantiere oggetto del presente piano, il CSE dovrà prendere contatti con il responsabile del vicino cantiere e quindi apportare le modifiche e/o integrazioni al piano di sicurezza indicanti gli accorgimenti necessari atti ad evitare/limitare rischi di eventuali incidenti che potrebbero essere causati da possibili interferenze.

RISCHI AGGIUNTIVI RISPETTO A QUELLI SPECIFICI PROPRI DELL'ATTIVITÀ' DELLE SINGOLE IMPRESE
L'unico fattore esterno al cantiere che comporta rischi per gli addetti al Servizio è il traffico.

SCELTE PROGETTUALI E ORGANIZZATIVE

CARATTERISTICHE AREA E DEL CANTIERE
Le aree SAE possono presentare , morfologia in leggero declivio in ambedue le direzioni, più o meno accentuato, comunque non presentano fonte di particolare rischio per gli operatori, fatto salvo per le zone in prossimità di dislivelli e/o muri di contenimento.

FATTORI ESTERNI CHE COMPORTANO RISCHI PER L'AREA DEL CANTIERE
Come già detto l'unico fattore esterno al cantiere che comporta rischi per gli addetti al Servizio è il traffico, che non può ovviamente essere sospeso; ciò comporta i seguenti rischi:
- investimento
- inalazione di poveri e gas emessi dai veicoli in transito
- rumore emesso dai veicoli in transito

Durante l'esecuzione del Servizio sarà mantenuto il traffico: verrà posta particolare cura nella posa della segnaletica, che dovrà essere conforme alle disposizioni di cui al Disciplinate tecnico allegato al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10 Luglio 2002 (G.U. n° 226 del 26.09.2002) e delle eventuali successive modificazioni e integrazioni. La corsia lungo la quale saranno in esecuzione i lavori verrà delimitata mediante la posa di coni o segnalimite per la metà adiacente la cunetta, compatibilmente con le condizioni dell'infrastruttura stradale, onde tenere il traffico lontano dagli operatori impegnati lungo il margine della carreggiata. Il traffico verrà regolamentato, oltre che dalla segnaletica di rito, mediante la posa di semafori provvisori ovvero da movieri. Ovviamente tutto il personale al lavoro lungo le strade sarà dotato di indumenti ad alta visibilità (così come peraltro previsto dal Codice della Strada).

RISCHI CHE LE LAVORAZIONI DI CANTIERE COMPORTANO PER L'AREA CIRCOSTANTE
Il cantiere, oltre che rappresentare una rilevante modificazione delle condizioni di traffico veicolare per via della necessità di delimitare l'area riservata agli addetti mediante la posa di "coni è segnali" occupanti mezza corsia e di regolamentare il traffico a mezzo di semafori temporanei o movieri, comporta i seguenti rischi per l'area circostante:
- pericolo di incendi
- proiezione di materiale falciato o di piccoli sassi verso la strada
- esposizione degli utenti della strada a rumore (generato dai macchinari utilizzati)

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE
Allestimento del cantiere - recinzione
Costituisce la prima fase lavorativa di qualsivoglia lavorazione. Dalle scelte che verranno fatte in

questo momento, di tipo logistico e funzionale, dipenderà l'andamento del cantiere, sia in termini di efficienza che di sicurezza.
L'allestimento e l'organizzazione del cantiere relativo al Servizio di che trattasi comporta la semplice delimitazione dell'area di intervento, che varia col procedere delle lavorazioni lungo le strade interessate. Non si hanno fasi o sottofasi ma una unica operazione che può definirsi *"delimitazione dell'area d'intervento"*.
L'area interessata dai lavori dovrà essere delimitata mediante una fila di coni o delimitatori stradali posizionati nella mezzeria della corsia di marcia a lato della quale si svolge il Servizio: i coni o i delimitatori verranno spostati in base all'evoluzione delle operazioni, per cui la delimitazione dell'area è caratterizzata da una natura "Dinamica" . Ai Bordi dell'area sarà posizionata la segnaletica e gli eventuali semafori.
Per le aree SAE sarà necessario porre opportuna segnaletica di lavori in corso e di pericolo, delimitare le aree di intervento con nastro in polietilene bicolore (rosso e bianco) fissata con tondini in ferro protetti da funghi copritondino in materiale plastico

Servizi igienico assistenziali
Considerata la velocità dello svolgimento dei lavori, è stato previsto, in sostituzione di un locale spogliatoio con servizio igienico e locale mensa, l'utilizzo di un camper e pertanto non è stato necessario prevedere l'utilizzo di impianti di alimentazione e reti di qualsiasi tipo né di impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche.

Deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e rifiuti
Non è previsto nessun locale per deposito attrezzature, mentre tutti i rifiuti dei materiali falciati e di tutti gli altri che possono creare pericolo di incendio dovranno essere trasportati giornalmente all'isola ecologica del Comune.

Cassetta di primo soccorso
Sarà posizionato un pacchetto di medicazione a bordo dei mezzi in dotazione.

Macchine ed attrezzature previste
- trattore dotato di braccio oleodinamico completo di testata falciante o piatto fresa
- decespugliatore
- motosega
- soffiatore meccanico a spalla o montato su mezzo
- macchina aspiratrice
- mezzo cassonato per il trasporto dei materiali falciati
- attrezzature manuali portatili varie quali rastrello, forcone etc.

Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento e dell'informazione fra datori di lavoro e tra questi ed i lavoratori.
L'impresa esecutrice nonché le eventuali imprese subappaltatrici/ditte che parteciperanno all'esecuzione dei lavori avranno l'obbligo di trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, al Coordinatore in fase di Esecuzione (CSE) il proprio Piano Operativo di Sicurezza che dovrà essere redatto coerentemente a quanto previsto nella procedura di gara e nel presente piano (prima dell'inizio dei lavori, l'impresa appaltatrice ha quindi l'obbligo di trasmettere il presente piano alle imprese subappaltatrici ed alle ditte che opereranno nel cantiere); si rammenta che sarà obbligo di tutte le imprese che parteciperanno all'esecuzione dei lavori redigere il Piano Operativo di Sicurezza (anche di quelle a conduzione familiare o con meno di dieci addetti - sono esclusi da tale obbligo i soli lavoratori autonomi).
Il CSE prima dell'inizio dei lavori verifica l'idoneità dei Piani Operativi delle imprese esecutrici, richiedendo l'adeguamento di quelli non idonei e prende visione e verifica i documenti di competenza delle imprese inerenti la sicurezza, le autorizzazioni, le denunce, etc.
L'attuazione del coordinamento pertanto avverrà, in fase esecutiva, anche in funzione dei piani operativi che le imprese esecutrici presenteranno al CSE.
L'impresa esecutrice può presentare al CSE proposte di integrazione al presente piano dirette a

migliorare la sicurezza del cantiere. Il CSE, se è il caso, a seguito delle proposte suddette adegua il presente piano di sicurezza e coordinamento.
I datori di lavoro delle imprese esecutrici mettono a disposizione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza copia del presente piano e del proprio POS almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori (sarà cura del CSE verificare che i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza siano stati chiamati ad intervenire nella redazione del POS suddetto).
Prima dell'accettazione del piano di sicurezza e coordinamento e delle eventuali modifiche significative ad esso apportate, il datore di lavoro di ciascuna impresa esecutrice consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza fornendogli eventuali chiarimenti sul suo contenuto; i rappresentanti a loro volta avranno il diritto di formulare proposte di modifiche ed integrazione.
Le ditte dovranno accettare il presente Piano di sicurezza (e le eventuali successive integrazioni) sottoscrivendolo.

Adempimenti operativi

Prima dell'inizio della esecuzione del servizio sarà necessario indire una riunione di coordinamento, a cui saranno tenuti a partecipare l'Appaltatore, il Direttore Tecnico, il Responsabile di cantiere, l'Assistente, i lavoratori o, il Responsabile sicurezza dell'impresa con il Direttore dell'esecuzione ed il Coordinatore della sicurezza in fase di realizzazione dell'opera (CSE) nominati dalla stazione appaltante, per l'esame preliminare delle problematiche di prevenzione e protezione inerenti l'apertura del cantiere.

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA TENERE A DISPOSIZIONE E/O IN CANTIERE

Documentazione generale **TENERE**

Notifica preliminare inizio lavori	*Da tenere in cantiere*
Copia della notifica preliminare ricevuta da committente/Resp. Lav.	*Da affiggere in cantiere*
Libro presenze giornaliere di cantiere vidimato INAIL con la registrazione relativa al personale presente in cantiere con le ore di lavoro effettuate	*Art. 20 e seguenti T.U. D.P.R. 1124/65*

Sistema di sicurezza aziendale D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Piano di sicurezza e coordinamento (PSC)	Copia del piano
Piano operativo di sicurezza (POS)	Copia del piano
Registro infortuni	Tenere copia in cantiere
Verbale di avvenuta elezione del RLS	Art. 47 D.Lgs. 81/08
Attestato di formazione del RLS	Art. 37 D.Lgs. 81/08
Nomina del medico Competente e relativi giudizi di idoneità dei lavoratori	Art. 18 D.Lgs. 81/08

Macchine e attrezzature di lavoro

Libretti uso ed avvertenze per macchine marcate Ce	Tenere copia in cantiere
Documentazione verifiche periodiche e della manutenzione effettuate sulle macchine e sulle attrezzature di lavoro	Come previsto da Allegato VII (art. 71, comma 11, D.Lgs. 81/08)

Rischio rumore

Richiesta di deroga per l'eventuale superamento dei limiti del rumore ambientale causate da lavorazioni edili (DPCM 01/03/91 e DPCM 14/11/97).	Relazione concernente la programmazione dei lavori e le durate delle singole attività, la documentazione tecnica delle macchine ed attrezzature utilizzate con le dichiarazioni di conformità
Valutazione dell'Esposizione al Rumore per i lavoratori esposti, ai sensi del Capo II del D.Lgs. 81/08	Allegato al POS o singolo elaborato, sottoscritto dalla Impresa esecutrice

Vibrazioni

Valutazione dell'Esposizione alle Vibrazioni per i lavoratori esposti, ai sensi del Capo III del D.Lgs. 81/08	Allegato al POS o singolo elaborato, sottoscritto dalla Impresa esecutrice

Contenuti minimi del piano operativo di sicurezza

Il POS é redatto a cura di ciascun datore di lavoro delle imprese esecutrici e dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

a) i dati identificativi dell'impresa esecutrice, che comprendono:

1) il nominativo del datore di lavoro, gli indirizzi ed i riferimenti telefonici della sede legale e degli uffici di cantiere;
2) la specifica attività e le singole lavorazioni svolte in cantiere dall'impresa esecutrice e dai lavoratori autonomi sub-affidatari;
3) i nominativi degli addetti al pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze in cantiere, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove eletto o designato;
4) il nominativo del medico competente ove previsto;
5) il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
6) i nominativi del direttore tecnico di cantiere e del capocantiere;
7) il numero e le relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi operanti in cantiere per conto della stessa impresa;
b) le specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa esecutrice;
c) la descrizione dell'attività di cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro;
d) l'elenco dei ponteggi, dei ponti su ruote a torre e di altre opere provvisionali di notevole importanza, delle macchine e degli impianti utilizzati nel cantiere;
e) l'elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati nel cantiere con le relative schede di sicurezza;
f) l'esito del rapporto di valutazione del rumore;
g) l'individuazione delle misure preventive e protettive, integrative rispetto a quelle contenute nel PSC quando previsto, adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni in cantiere;
h) le procedure complementari e di dettaglio, richieste dal PSC quando previsto;
i) l'elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere;
l) la documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori occupati in cantiere.

COMPUTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA							
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	INC.	IMPORTO
1	F01082	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di elmetto di sicurezza con visiera retrattile, con marchio im - posto e validità di utilizzo non scaduta, in policarbonato e guscio con cuffia interna regolabile, fornito dal dato- re di lavoro e usato continuativamente dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento; lo smaltimento a fine opera. Il dispositivo è e resta di proprietà dell'impresa. È inoltre com- preso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo durante le lavorazioni interferenti. Misura - to per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro), previsti dal Piani di Sicurezza e Coordinamento per l'esecuzione di lavorazioni interferenti, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori 2 x 120		240,00			
			giorno	240,00	€ 0,20		€ 48,00
2	F01086	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di maschera di protezione contro polveri e concentrazioni, for - nita dal datore di lavoro e usata dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; la verifica e la manutenzione durante tutto il pe- riodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coor - dinamento; lo smaltimento a fine opera. Il dispositivo è e resta di proprietà dell'impresa. È inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo durante le lavorazioni interferenti. Misurato per ogni giorno di utilizzo, limitatamente					
		A Riportare:					€ 48,00

COMPUTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA								
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	INC.	IMPORTO	
		Riporto:					€	48,00
		ai periodi temporali (fasi di lavoro), previsti dal Piani di Sicurezza e Coor- dinamento per l'esecuzione di lavorazioni interferenti, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori:						
		a) senza valvola (monouso)						
		2 x 120		240,00				
			giorno	240,00	€ 0,18		€	43,20
3	F01091	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di guanti di protezione dal freddo, rischi meccanici con resi - stenza ai tagli, alle abrasioni ed agli strappi, rischi per il freddo con resistenza al freddo convettivo e da contat- to, forniti dal datore di lavoro e usati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Co - ordinamento; lo smaltimento a fine opera. Il dispositivo è e resta di proprietà dell'impresa. È inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo durante le lavorazioni interferenti. Misurato per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro), previsti dal Piani di Sicurezza e Coor- dinamento per l'esecuzione di lavorazioni interferenti, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori:						
		a) in materiale acrilico, idrofugo termico						
		2 x 120		240,00				
			giorno	240,00	€ 0,47		€	112,80
4	F01095	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di giubbetto ad alta visibilità di vari colori, con bande rifran- genti, 35% poliestere e 65%						
		A Riportare:					€	204,00

COMPUTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA							
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	INC.	IMPORTO
		Riporto:					€ 204,00
		cotone, completo di due taschini superiori con chiusura a bottoni ricoperti, forni- to dal datore di lavoro e usato dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la du - rata dei lavori al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Co - ordinamento; lo smalti- -mento a fine opera. Il dispositivo è e resta di proprietà dell'impresa. È inoltre com- preso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo durante le lavorazioni interferenti. Misura- to per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro), previsti dal Piani di Sicurezza e Coordinamento per l'esecuzione di lavorazioni interferenti, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori					
		2 x 120		240,00			
			giorno	240,00	€ 0,34		€ 81,60
5	F01100	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di scarpe da lavoro basse o alte, con puntale in acciaio, resi- stenti alle abrasioni, con lamina antiforo, resistenti allo scivolamento, resistenti agli idrocarburi, olii e solventi fornite dal datore di lavoro e usate dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori: la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Co - ordinamento; lo smaltimento a fine opera. Il dispositivo è e resta di proprietà dell'impresa. È inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo durante le lavorazioni interferenti. Misurato per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro), previsti dal Piani di Sicurezza e Coordinamento per l'esecuzione di lavorazioni interferenti. al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori .					
		A Riportare:					€ 285,60

COMPUTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA							
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	INC.	IMPORTO
		Riporto:					€ 285,60
		2 x 120		240,00			
			giorno	240,00	€ 0,27		€ 64,80
6	F01102	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di tappi auricolari antirumore, usa e getta, forniti dal datore di lavoro e usati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento; lo smalti- mento a fine opera. Il dispositivo è e resta di proprietà dell'impresa. È inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo durante le lavorazioni interferenti. Misurato per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro), previsti dal Piani di Sicurezza e Coordinamento per l'esecuzione di lavorazioni interferenti, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori: a) in schiuma di poliuretano morbido					
		2 x 120		240,00			
			giorno	240,00	€ 0,20		€ 48,00
7	F01129	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di trousse leva schegge. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede la presenta in cantiere di questo presidio al fine di garantire un immediato primo inter- vento assicurando meglio la sicurezza e l'igiene dei lavoratori; il reintegro e la sterilizzazione dei diversi stru - menti e dei presidi; il mantenimento in un luogo facilmente accessibile ed igienicamente idoneo; l'allontanamento a fine opera. È inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo della trousse leva schegge, limitatamente al periodo temporale previsto dalla fase di lavoro. Misurata cadauno per assicurare la corretta					
		A Riportare:					€ 398,40

COMPUTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA							
N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	INC.	IMPORTO
		Riporto:					€ 398,40
		organizzazione del cantiere anche al fine di garantire la sicurezza e l'igiene dei lavoratori		1,00			
			cad	1,00	€ 26,80		€ 26,80
	ImpC	Totale importo costi della sicurezza					€ 425,20
	IL	Importo presunto dei lavori					
	IA	Importo lavori a base d'appalto					€ -425,20
	IS	Incidenza percentuale dei costi della sicurezza				0,00%	